

L'Aipac Lazio rinasce dalle sue ceneri.

Settembre 2002.

Come una fenice il Comitato Regionale Lazio dell'Aipac (Associazione Italiana Preparatori Atletici Calcio) rinasce a nuova vita grazie all'incontro tra l'entusiasmo di alcuni giovani preparatori atletici e l'esperienza dei "nonni" che hanno fatto la storia di quest'associazione, ed in particolare di questo comitato.

Riunendosi proprio nel periodo finale della scorsa stagione agonistica, gli attuali consiglieri hanno legittimato la loro voglia di far risorgere questo Comitato grazie ad una votazione che ha visto ben poche presenze ma che ha evidenziato progetti e idee che fanno ben sperare per il futuro.

Sicuramente una delle prime mosse sarà di cercare il riavvicinamento al Comitato di vecchie forze insieme al coinvolgimento di nuovi soci perché un'associazione di categoria ha bisogno di questo per essere viva e perseguire i suoi scopi, principalmente di carattere culturale. E sì, perché è proprio la cultura che contraddistingue i preparatori atletici, ed è grazie alla cultura che si può sperare di cambiare l'idea che si ha nel mondo del calcio, e dello sport in generale, di questa figura professionale. Il contributo che possono portare i preparatori atletici nel mondo dello sport ha potenzialità enormi, spesso non sfruttate o sfruttate male. Proprio all'Aipac è demandato il compito di mettere in contatto e canalizzare queste forze così da permettere quella evoluzione professionale, motore indispensabile per la crescita di tutto il mondo calcistico e sportivo.

Alessandro Ruspantini.